



97/2022

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTA la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e successive modifiche e integrazioni per le parti ancora applicabili;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", pubblicato sulla G.U.R.I. 11. 57 del 9 marzo 2018;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"

VISTA la Legge 29 ottobre 1984, n. 720, recante Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;

VISTA la Legge 16 aprile 1987, n. 183, recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la legge di contabilità e finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 maggio 2014, in merito all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazione centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Paolo Esposito

Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma
tel. +39 06-96517.888 - 06-96517.889
dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it



VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE), e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento “Omnibus” (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE, e che abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/461 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 marzo 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 2012/2002, al fine di fornire assistenza finanziaria agli Stati membri e ai paesi che stanno negoziando la loro adesione all’Unione colpiti da una grave emergenza di sanità pubblica;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;

VISTA la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, con la quale la Commissione Europea ha adottato l’Accordo di Partenariato con l’Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014), ed in particolare l’allegato II “Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020”;

VISTA la Comunicazione COM/2019/640 finale del 11 dicembre 2019 “Il green deal europeo” della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni che definisce l’obiettivo raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, dissociando la crescita economica dall’uso delle risorse senza trascurare nessuna persona e nessun luogo;

VISTO l’allegato della citata Comunicazione COM/2019/640 final nel quale si prevede l’istituzione di un meccanismo per una transizione giusta che comprende un fondo per una transizione giusta ed un piano di investimenti per un’Europa sostenibile che si concentreranno sulle regioni e sui settori maggiormente colpiti dalla transizione;

R



VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (GU L 198 del 22 giugno 2020);

VISTO il Regolamento (UE) 2021 /1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) (GU L 231 del 30 giugno 2021);

VISTO il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale (di seguito Agenzia) e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima, così come modificato con Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante all'art. 4-ter "Riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015, di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale", registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014, di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la Coesione Territoriale ai sensi dell'art. 10 comma 5 del citato Decreto Legge n. 101/2013;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021 al n. 801, con cui il Dr. Paolo Esposito è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015, recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

CONSIDERATO che l'Agenzia per la Coesione Territoriale è stata indicata dal Ministro per la Coesione come la struttura nazionale che dovrà svolgere la funzione di Autorità di Gestione del Programma Nazionale "Just Transition Fund 2021-2027";

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 257 del 17/11/2021 di nomina del Dott. Giorgio Martini, Dirigente pro - tempore dell'Ufficio 4 di Staff dell'Agenzia e già Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020, quale Autorità di Gestione del Programma Nazionale "Just Transition Fund 2021-2027", con l'affiancamento della Dott.ssa Enrica Maria Martino, Dirigente dell'Ufficio 2 dell'Area Progetti e Strumenti;

R

△



CONSIDERATO che all'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" sono imputate le attività connesse alla pianificazione degli acquisti di beni e servizi e cura le attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell'Agenzia e all'attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 104 del 27 luglio 2017 recante l'adozione del "Regolamento relativo agli affidamenti di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie"

VISTA la direttiva 2001 /42/CE e il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii che prevedono che i Programmi siano sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica e l'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, che modifica il regolamento (UE) 2019/2088, che prevede che sia garantito il principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH);

VISTO il "Piano di Assistenza tecnica per la programmazione e l'avvio dell'attuazione del Programma Nazionale JTF 2021-2027", trasmesso dall'Autorità di Gestione del PN JTF 2021-2027 al PON Governance e capacità amministrativa 2014-2020 con prot. n. 0019047 del 15/12/2021;

VISTA la nota di ammissione a finanziamento del suddetto Piano di Assistenza tecnica prot. 0019205 del 17/12/2021 trasmessa dall'ADG del PON Governance e capacità amministrativa 2014-2020, che qui si intende interamente richiamata assunto dal PON Governance e capacità amministrativa 2014-2020 per l'attuazione del Piano di Assistenza tecnica e considerate tutte le attività connesse all'esercizio di tale ruolo;

VISTA la direttiva 2001/42/CE e il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii che prevedono che i Programmi siano sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica e l'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, che modifica il regolamento (UE) 2019/2088, che prevede che sia garantito il principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH);

VISTA la procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120 avviata mediante pubblicazione sul sito internet di Avviso esplorativo per manifestazione di interesse approvato con Decreto 295/2021, per l'individuazione degli operatori economici interessati alla partecipazione ad una procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020 e dell'art. 63 comma 6 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di assistenza di tutte le attività di assistenza tecnica e la produzione dei documenti necessari per le seguenti attività riguardanti Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 1) Valutazione Ambientale Strategica (VAS); 2) Valutazione del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (Do No Significant Harm, DNSH);

VISTO che all'esito della RdO tramite MEPA alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte del 28 febbraio ore 12.00, prescritto dai documenti di gara, nessuna offerta è stata presentata e che pertanto la procedura negoziata è andata deserta;

TENUTO CONTO che per l'espletamento dei servizi specificati nella nota fabbisogno allegata, al presente provvedimento si stima l'importo di euro 88.500,00 (euro ottantottomilacinquecento/00) al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per l'intero periodo di durata del contratto non superiore ai 12 mesi dalla data di sottoscrizione.



VERIFICATO che non sussistono Convenzioni Consip attive per questo servizio né servizi comparabili ma che per lo stesso è comunque opportuno fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

VISTO l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, per il quale, fino al 30 giugno 2023, è possibile ricorrere all'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016;

CONSIDERATO che gli artt. 30 c. 1 e 36 c. 1 del D. Lgs. n. 50/2016 prevedono che l'affidamento di appalti di opere, lavori, servizi e forniture si svolga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto del principio di rotazione ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

RITENUTA più idonea, per la tipologia di servizio richiesto e per l'importo stimato, la scelta di far ricorso all'uso della procedura di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la natura, e l'unitarietà del Servizio, l'entità economica e l'adozione semplificata dell'affidamento sotto-soglia che ne determinano l'inopportunità di suddivisione in lotti, così come previsto all'art. 51 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO che la modalità di acquisti tramite "Trattativa diretta" riduce la tempistica permettendo procedure più immediate nell'acquisto della fornitura o del servizio,

VISTI gli elementi essenziali del contratto inseriti all'interno della nota fabbisogno Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce elemento sostanziale per la stesura del capitolato di appalto e/o dell'invito alla trattativa diretta contenete i necessari requisiti minimi tecnici;

VISTA l'operazione CUP E84E21054910006;

CONSIDERATO che l'operatore economico CRAS s.r.l. - Centro Ricerche Applicate per lo Sviluppo Sostenibile, con sede in Roma in Via di Trasona, 38, Partita IVA e Codice Fiscale 05565011003, risulta iscritto al Mepa in relazione ai servizi di cui alla citata Nota di fabbisogno;

CONSIDERATO che tali spese andranno a gravare sull'Azione 1.c del Piano di Assistenza tecnica per la programmazione e l'avvio dell'attuazione del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027

VERIFICATA la regolarità delle procedure ed atti posti in essere:



Per i motivi di cui in premessa

DETERMINA

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare specificatamente il fabbisogno descritto in premessa e descritto nella nota dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale JTF 2021-2027 allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato A), relativa alle specifiche per l'affidamento del servizio di assistenza di tutte le attività di assistenza tecnica e la produzione dei documenti necessari per le seguenti attività riguardanti il Programma Nazionale JTF 2021-2027 1) Valutazione Ambientale Strategica (VAS); 2) Valutazione del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (Do No Significant Harm, DNSH)";
3. di approvare oltre alla Nota di fabbisogno (Allegato A), l'invito alla trattativa diretta (Allegato B) e tutti gli allegati di cui al presente provvedimento;
4. di avviare, in considerazione della procedura negoziata andata deserta, una trattativa diretta su Me.PA ai sensi all'art. 1, comma 2, lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, **con l'operatore economico CRAS s.r.l. - Centro Ricerche Applicate per lo Sviluppo Sostenibile**, con sede in Roma in Via di Trasonè, 38, Partita IVA e Codice Fiscale 05565011003, per la fornitura dei servizi di cui alla Nota di fabbisogno (Allegato A);
5. di individuare, in coerenza con il Regolamento di articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, nell'Ufficio 3 di Staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale l'ufficio deputato ad espletare le procedure necessarie per l'affidamento dei servizi oggetto di gara in qualità di stazione appaltante;
6. di individuare, in coerenza con il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Dirigente dell'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, quale ufficio deputato ad espletare, in qualità di stazione appaltante, le procedure necessarie per l'affidamento dei servizi di cui trattasi, fino alla fase di aggiudicazione definitiva;
7. di individuare nella Dott.ssa Enrica Maria Martino Dirigente dell'Ufficio 2 dell'Area Progetti e Strumenti il Responsabile Unico del Procedimento che si avvarrà del supporto tecnico-operativo dei dipendenti dell'Ufficio 3 di Staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale in tutte le operazioni afferenti alla gara;



8. di individuare nel Dirigente dell'Ufficio 5 di Staff del Direttore Generale il soggetto preposto alla stipula del contratto (in qualità di beneficiario);
9. di stimare per l'esecuzione del servizio un importo non superiore ad euro 88.500,00 (euro ottantottomilacinquecento/00) al netto dell'IVA a valere sull'Azione 1.c del Piano di Assistenza tecnica per la programmazione e l'avvio dell'attuazione del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027;
10. di allocare l'impegno finanziario necessario all'esecuzione dei servizi di cui al presente provvedimento sull'operazione **CUP E84E21054910006**, a valere sulla contabilità speciale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale relativa al Programma Nazionale Just Transition;
11. di autorizzare sin da ora il RUP all'acquisizione del CIG, anche per il tramite dell'Ufficio 3 di Staff, e di incaricare lo stesso a curare ogni adempimento necessario allo svolgimento della procedura di gara;
12. di autorizzare la pubblicazione del presente atto sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determina è notificata, a cura della Segreteria, all'Autorità di Gestione del Programma Nazionale "Just Transition Fund 2021-2027" e al Dirigente dell'Ufficio 2 dell'Area Progetti e Strumenti che lo affianca; all'Ufficio 5 di staff "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa e alla assistenza tecnica", all'Ufficio 3 di staff "Sistemi informativi e acquisti" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e all'Ufficio 1 di staff "Relazioni istituzionali, affari legislativi e politiche comunitarie, comunicazione" per gli adempimenti in materia di trasparenza.

29 MAR. 2022

Il Direttore Generale
Paolo Esposito